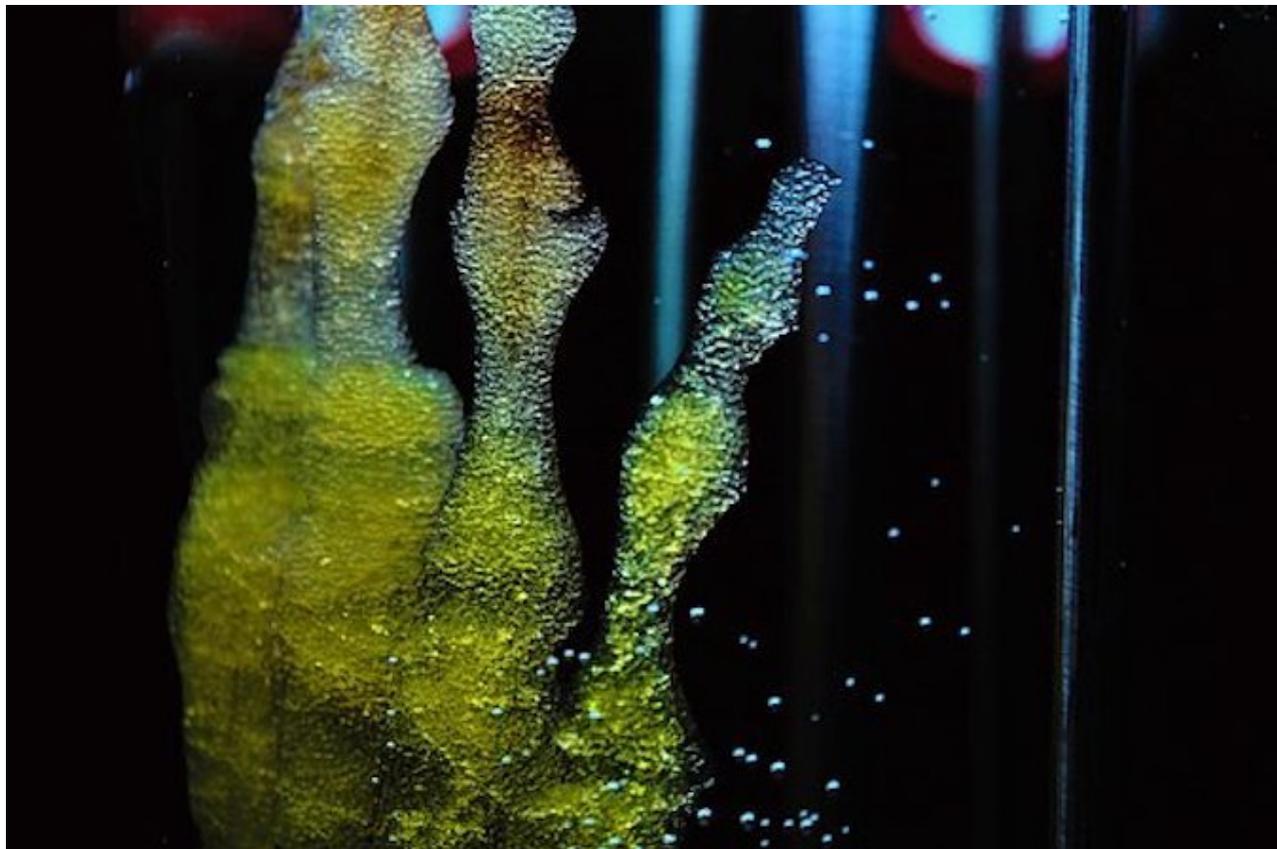


Moda sostenibile: nasce la nuova linea di tessuti biodegradabili

canaleenergia.com/rubriche/economia-circolare/moda-sostenibile-nasce-la-nuova-linea-di-tessuti-biodegradabili/

July 28, 2021



Ha fatto il suo debutto sul mercato la **linea Lumine**, realizzata con tessuti **impregnati e materie prime biodegradabili**, lavorate con **tecnologia wave-tech**, resa possibile solo dopo tre settimane dall'acquisto da parte di **Industrie chimiche forestali (Icf)** dell'azienda **Morel**. La prima è un'azienda tra gli operatori di riferimento a livello nazionale e internazionale nella progettazione, produzione e commercializzazione di adesivi e tessuti ad alto contenuto tecnologico, la seconda si occupa della progettazione, realizzazione e vendita di componenti (puntali e contrafforti) per il mercato delle calzature e pelletteria, con particolare riferimento al segmento lusso.

Tessuti impregnati e biodegradabili

Il nuovo tessuto unisce le competenze delle due aziende nel settore dei tessuti ad alto contenuto tecnologico all'attenzione per la sostenibilità e alla riduzione dell'inquinamento nel tessile. Per **tessuti impregnati** si intendono dei **tessuti compositi** ottenuti per **impregnazione e coagulazione** di speciali materie prime in dispersione acquosa con supporti costruiti con fibre naturali biodegradabili.

La tecnologia Wave-tech

I tessuti impregnati e le materie prime biodegradabili vengono lavorati con la **tecnologia Wave-tech** relativa alle modalità con cui vengono impregnate ed incollate le fibre naturali, conferendo in questo modo al tessuto elasticità ed estensibilità uniche nel suo genere.

Il prodotto è conforme ai requisiti della norma En 13432:2000 Annex A.2.2.2/AC:2005 che garantisce la **biodegradabilità del materiale** per una percentuale **superiore al 90%**. Raggiungere questa percentuale è stato possibile grazie allo studio e alla selezione di speciali materie prime chimiche ad alta percentuale di biodegradabilità e di fibre naturali.

Le certificazioni

L'anno scorso, nel pieno della pandemia, l'azienda ha investito in modo da creare nuove linee di prodotti sempre più ecosostenibili. Il primo importante certificato ottenuto è stato il **Global recycle standard (Grs)**, che risponde all'esigenza di fornire una dichiarazione ambientale che comprovi che i **prodotti** in questione **siano composti almeno al 20% da materiale riciclato**.

La società vuole continuare a procedere in questa direzione, per questo farà ulteriori studi finalizzati ad ottenere anche la **certificazione Ok-Biobased**, garanzia di alta qualità in merito alla **rinnovabilità delle materie prime** utilizzate nella fabbricazione del prodotto. Inoltre, mira ad ottenere anche la **certificazione Standard 100 by Oeko-Tex**, che garantisce che i prodotti tessili e gli accessori **non contengano o rilascino sostanze pericolose per la salute**, secondo limiti stabiliti nello standard.

In merito, dichiara **Marcello Taglietti, chief operating officer di Industrie chimiche forestali**: *“La certificazione Ok-Biobased, alla fine è un proseguimento, valutando altri standard di riferimento, di quanto già ottenuto in ambito di biodegradabilità. Mentre per quanto riguarda Standard 100 by Oeko-Tex si tratta di un approfondimento da un punto di vista analitico di potenziale rilascio di sostanze nocive, il cui elenco restrittivo fa parte della norma stessa”*.

Guido Cami, presidente e ceo di Industrie chimiche forestali, afferma: *“Il lancio di questa nuova linea di tessuti biodegradabili conferma il nostro costante impegno verso la riduzione dell'impatto ambientale e rappresenta la forte innovazione sostenibile in cui l'azienda crede. L'acquisizione del ramo d'azienda Morel è strategicamente allineata alla ricerca di qualità e tutela ambientale che vogliamo continuare a garantire ai nostri prodotti. Una tappa importante nel nostro percorso per diventare un Gruppo che guarda a un futuro sempre più green e responsabile”*.